Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 32 (1975)

Heft: 10

Rubrik: G+S informazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

INFORMAZIONI

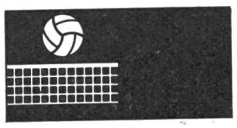
Corsi cantonali di alpinismo a Piansecco

Anche quest'anno, rispettando ormai una tradizione, l'Ufficio cantonale «Gioventù e Sport» ha voluto dedicare la sua attenzione allo sport alpinistico organizzando due corsi di una settimana ciascuno, nella regione di Piansecco, in Valle Bedretto, dal 18 al 30 agosto u.s. A differenza degli anni passati, in cui il corso era uno solo di dieci giorni, si è voluto in questa occasione scinderlo in due corsi distinti per accontentare un numero maggiore di giovani, attratti dal fascino di questa meravigliosa disciplina che mette l'uomo a stretto contatto con le bellezze della natura. Infatti la presenza di una trentina di giovani d'ambo i sessi, nel primo e una ventina al secondo dimostra che l'obiettivo fissato è stato largamente raggiunto e i partecipanti, dal loro canto, si sono dimostrati oltremodo soddisfatti per aver preso parte ad un corso interessante e istruttivo, anche se a loro furono richiesti impegno e buona volontà. Il merito principale della riuscita di questi due corsi va ovviamente in primo luogo all'apporto valido e concreto delle guide alpine diplomate, responsabili dell'istruzione e precisamente i vallesani, Vincent May e Jean Louis Coquoz e i ticinesi Romolo Nottaris e Luciano Schacher. A loro ha dato man forte il monitore G+S Damiano Malaguerra, che fungeva anche da capo corso.

Purtroppo — sembra anche in questo settore essere una tradizione — il tempo poco favorevole ha reso più difficoltoso il regolare svolgimento del programma di lavoro, che tuttavia ha potuto essere portato a compimento in modo abbastanza soddisfacente. E la miglior attestazione è venuta dagli stessi giovani i quali non hanno nascosto la loro gioia per aver vissuto una settimana sulle belle montagne della Valle Bedretto in una atmosfera di vera camerateria e cordialità, non lasciandosi minimamente toccare nel morale dall'inclemenza del tempo.

Una lode particolare va pure ai due cuochi, Cornelio Censi e Carlo Schenini che si son dati veramente da fare per preparare abbondanti e squisiti menu che potessero soddisfare le esigenze particolarmente sentite nei corsi di alpinismo.

Un ringraziamento particolare deve essere rivolto al Servizio dell'aviazione e della difesa contraerea che ci ha gentilmente messo a disposizione un elicottero per il trasporto del materiale e dei viveri dall'Acqua alla Capanna di Piansecco. Una collaborazione questa molto apprezzata e indispensabile se si organizzano corsi in località non accessibili con automezzi.



Pallavolo a Campo Blenio

L'Ufficio cantonale G+S, nell'intento di allargare sempre più il raggio della sua azione ha voluto arricchire le sue esperienze organizzando un corso cantonale per ragazzi debili mentali frammisto a giovani, d'ambo i sessi, normali.

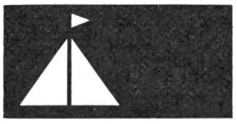
Scopo preciso di questo corso era quello — oltre ovviamente il divertimento e l'occupazione del tempo libero — di aiutare questi ragazzi ritardati a inserirsi nella società.

Un corso quindi con intendimenti prettamente sociali a dimostrazione anche del fatto che il movimento «Gioventù e Sport» può e deve contribuire ad aiutare i giovani sia fisicamente ma anche, e soprattutto, moralmente.

In questa occasione si è guardato verso i debili; domani si potrebbe benissimo prestare attenzione verso quella cerchia di gioventù bisognosa di essere tenuta lontana dalle insidie del vizio e della vita facile. Tutto un discorso questo il cui interesse deve forzatamente toccare altri dipartimenti cantonali. Il movimento «Gioventù e Sport», creato (per necessità) per promuovere la ginnastica e lo sport può offrire validi contributi ai giovani della società moderna e dar loro alternative solide e concrete per un miglior benessere corporale e spirituale.

Ritornando al corso di pallavolo, che è stato tenuto a Campo Blenio, nella Casa Greina, e alla palestra di Olivone in parte, è risultato positivo e molto indicativo, specialmente se si considera la poca esperienza dell'Ufficio G+S in un settore sinora sconosciuto. Grazie alla esemplare dedizione e alla collaborazione degli istruttori Claudio Gianolini e Cleto Papa, ai quali hanno dato aiuto Adriano Veronelli e Adriano Turchetti, i giovani hanno palesemente dimostrato tutta la loro soddisfazione per aver trascorso 6 giorni (dall'1 al 6 settembre) nella ridente Valle del Sole (per la verità non sempre soleggiata) in lieta camerateria e felici del trattamento loro riservato.

Un ringraziamento vada pure al Servizio sociale cantonale, e in particolar modo al signor Orazio Bordoli, per la preziosa collaborazione data.



Escursionismo e sport nel terreno

L'ospitale Casa Cristallina, a Campo Blenio, è stata la sede dell'organizzazione dei corsi di formazione per monitrici e monitori G+S di escursionismo e sport nel terreno per la categoria 2 (dall'1 al 6 settembre) e categoria 1 (dal 3 al 6 settembre). Sono stati due corsi particolarmente impegnativi durante i quali i partecipanti hanno avuto modo di vivere in un campo volante con spostamenti a gruppi o a coppie, effettuando rilievi topografici, esplorazioni, schizzi, esercizi di orientamento, sistemazione di bivacchi, esercizi notturni con trasmissioni e segnali, costruzioni al campo, ecc. Insomma tutta una gamma di esercitazioni che d'altronde rientra nell'ambito pratico della disciplina sportiva specifica.

Specialmente per il corso dei monitori 2 (è la prima volta che viene indetto nel nostro Cantone) il programma di lavoro era variato ed intenso ed era stato preparato dai due istruttori-esperti G+S, Mauro Dell'Ambrogio e Gianfranco Rathey; persone molto capaci, dinamiche e intraprendenti.

Negli spostamenti si sono toccate le zone di Predasca, Bovarina, Dottero e Anveuda. Un'altra nota positiva da segnalare è data dal fatto che tutti i nove partecipanti hanno ottenuto la qualifica di monitore G+S 2. Essi sono: Arn Beatrice, Lugano; Bianchi Mila, Lugano; Lanini Carla, Tenero; Padlina Franco, Viganello; Zanetti Giovanni, Biasca e Pettinari Gianni, Pregassona. Anche per quel che riguarda il corso di formazione per monitori 1 l'impiego e la camerateria non sono mancati e ciò grazie soprattutto alle ottime qualità degli istruttori Franco Devittori, Federico Mari e Augusto Chicherio, i quali hanno saputo creare le premesse indispensabili.

Al termine del corso hanno ricevuto la qualifica di monitore 1 praticamente tutti i partecipanti e precisamente: Baggi Lucia, Castel San Pietro; Barzaghi Romano, Novazzano; Borgnini Bruno, Giubiasco; Buser Kurt, Cassarate; Camani Franco, Losone; Cansani Giovanni, Lugano; Cattaneo Maurizio, Massagno; Caverzasio Siro, Stabio; Colombo Giuliana, Magliasina; De Giorgi Fausto, Tegna; Ferrari Marco, Stabio; Galli Ferruccio, Balerna; Gianini Marco, Breganzona; Giovannini Paolo, Bellinzona; Huber Alessandro, Lugano; Lanini Angela, Tenero; Magnoni Marco, Bellinzona; Mari Giampaolo, Bodio; Polli Alberto, Dino; Rebsamen Fabrizio, Cassarate; Regazzoni Antonio, Viganello; Rigamonti Luigi, Chiasso; Scalzi Mario, Locarno; Spagnol Alfonso, Locarno; Stoppani Silvana, Ponte Tresa e Vavassori Fausto, Lugano.